

G. TREDICI, *Breve corso di Storia della Filosofia*, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1 vol. in-8 pp. 215, L. 1,75

Il presente volume è edito nella nostra *Biblioteca di Filosofia Neo-Scolastica*, e costituisce il volume 2° della Serie A.

Essa è un'operetta modesta con la quale l'A. ha avuto di mira di rispondere ad una necessità creata dei recenti programmi Pontifici per la riforma degli studi nei seminari di Italia prescriventi lo studio della storia della filosofia nel corso liceale o nell'anno preparatorio alla Teologia.

Proposta modesta, ma non perciò di poca utilità nè di facile realizzazione. Compendiare in poche pagine la storia del pensiero filosofico, esporre un materiale enorme in quantità, eppure non varcare i limiti di un manuale, riuscire a dare un'idea completa ed evitare tutto ciò che può rendere oscura allo studente la comprensione di questioni ardue rappresentava un compito di gravità eccezionale. L'A. vi è riuscito solo dopo di avere impartite nelle scuole le lezioni che ora qui raccoglie ed ordina in un volume e solo dopo di aver fatto di esse una edizione ad uso privato.

L'A. divide la storia della filosofia in 4 periodi: filosofia orientale, filosofia greca e romana; filosofia medioevale, filosofia moderna. In ciascuno dei periodi fa notare quali sono le correnti di pensiero più importanti, enumera i filosofi più rappresentativi, ne espone sommariamente le dottrine mostrandone gli errori e i pregi.

L'A. ha saputo condurre a termine assai bene il suo compito ed evitare il pericolo più grande. Questo pericolo, comune nei manuali di filosofia, di ridursi cioè a fare un elenco di nomi e di opere con un cenno così fugace e così impreciso dei sistemi filosofici da riuscire impossibile allo studente di formarsene un'idea chiara ed esatta, il Tredici l'ha evitato e così ha evitato il pericolo di ridurre lo studio della storia e della filosofia ad un puro esercizio mnemonico.

Abbondanti citazioni scelte con grande senso di opportunità permettono allo studente di ricorrere ad altre fonti per ulteriore studio delle singole questioni.

Esposto così il nostro giudizio, noi dovremmo raccomandare vivamente questo volume perchè lo si adotti nei seminari come testo di scuola; ma ci trattiene dal farlo il pensare che il volume è edito per cura della nostra Rivista così che, temendo di dire una parola che possa suonare come parola di lode in difesa di opera nostra, preferiamo pregare i colleghi professori nei seminari che l'acquistino e giudichino essi stessi dei meriti intrinseci di questo libro e della opportunità di adottarlo nei seminari come testo di scuola (1).

A. G.

(1) Abbiamo il piacere di annunciare che in quest'ultimi mesi esso fu adottato come testo scolastico in parecchi seminari. (N. d. R.)